

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2018/2020

**(sezione del Piano triennale di
prevenzione della corruzione)**

**Programma triennale della trasparenza e integrità
(Sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione)**

Art. 1 Premessa

Art. 2 Inquadramento legislativo

Art. 3 Obiettivo del Programma

Art. 4 Pubblicazioni

Art. 5 Accesso Civico

Art. 6 Trasparenza – Strutture

Art. 7 Responsabile per la trasparenza

Art. 8 Compiti del Responsabile per la trasparenza

Art. 9 I Referenti – Posizione organizzativa di area

Art. 10 Sito Web

Art.11 Albo Pretorio

Art. 12 Tutela della riservatezza dei dati

Art. 13 Collegamenti con il Piano delle Performance – PEG

Art. 14 Vigilanza del Nucleo di Valutazione

1. PREMESSA

Il **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità** di cui all'**art. 10 comma 1° del D. Lgs. 33/2013**, costituisce sostanzialmente una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e ha per oggetto le iniziative che il Comune di Ospitaletto ha adottato per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché lo sviluppo della cultura del confronto, della legalità e dell'integrità.

Il principio di trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, si estrinseca, soprattutto, attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi ad andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità. Esso costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione.

Il principio di trasparenza, pertanto, deve essere sempre più inteso quale strumento di democrazia e prevenzione contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, in linea con gli intenti ispiratori della legge di delega n. 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), inoltre concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, che sia al servizio del cittadino.

Lo strumento cardine per dare attuazione al suddetto principio di trasparenza è il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con aggiornamento a scadenza annuale.

2. INQUADRAMENTO LEGISLATIVO

La principale fonte normativa per la stesura del Programma, e relativi aggiornamenti, è il **Decreto Legislativo 14.03.2013 n. 33** *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come modificato dal **Decreto legislativo n. 97/2016**

3. OBIETTIVO DEL PROGRAMMA

Il Programma contiene, una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, tra cui l'istituto dell'Accesso Civico.

4. PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni avvengono in conformità alle specifiche tecniche, di cui al **D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.**, dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività della Comune nel sito istituzionale dell'ente.

5. ACCESSO CIVICO

L'art. 5 del decreto legislativo n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, ha introdotto il **c.d. accesso civico, F.O.I.A.**, sancendo:

- a) il diritto di chiunque di richiedere alle PP.AA. di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione;
- b) il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis (*la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico; la sicurezza nazionale; la difesa e le questioni militari; le relazioni internazionali; la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato; la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento; il regolare svolgimento di attività ispettive; nonché per la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia; la libertà e la segretezza della corrispondenza; gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali ecc.*).

In particolare, l'art. 6 del decreto n. 97/2016 ha introdotto un diritto di accesso civico più ampio di quello contenuto nell'articolo 5 del D.Lgs. n. 33/2013, che richiama quello tipico degli ordinamenti giuridici dell'area anglosassone, il *Freedom of Information Act* (FOIA), un sistema generale di pubblicità che assicura a tutti un ampio accesso alle informazioni detenute dalle autorità pubbliche, ad esclusione di un elenco tassativo di atti sottoposti a regime di riservatezza.

La disposizione precisa che lo scopo dell'esercizio del diritto risiede sia nel controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, sia nella promozione della partecipazione al dibattito pubblico. Viene confermato che l'esercizio del diritto di accesso non è sottoposto ad alcun limite quanto alla legittimazione soggettiva e che non richiede motivazione.

L'art. 5 del decreto 33/2013, dispone, a chiusura dello stesso, che *“Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dal Capo II, nonché le diverse forme di accesso degli interessati previste dal Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241.”*

Il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento in materia di accesso civico e accesso civico generalizzato con delibera n. 60 del 27.09.2018

È stato istituito il registro delle richieste di accesso presentate

6. TRASPARENZA - STRUTTURA

Il Comune per adempiere agli obblighi in materia di trasparenza, con il presente programma individua:

- **in via principale**, il Responsabile della Trasparenza ;
- **in via complementare e collaborativa** con il primo, i dirigenti e i responsabili di Posizione organizzative..

7. RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Il Responsabile per la Trasparenza è individuato nella figura del dirigente dott.ssa Alessandra Butticè con delibera di C.C N. 6 in data 06/03/2014.

8. COMPITI DEL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Il **Responsabile per la Trasparenza** svolge, stabilmente, un'attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'Amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché, segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

9. I REFERENTI –POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI AREA

Per **Referente** si intende il dirigente e il responsabile posizione di area, al fine di adempiere agli obblighi di trasparenza, in quanto depositari dell'informazione-dati-documenti, ovvero fonte di essi.

Ogni responsabile di seguito indicato dovrà inserire i dati e le informazioni relative alla specifica sezione d'interesse in base a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e per quanto di seguito precisato.

AA.GG. – RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ

Disposizioni generali

- Programma per la Trasparenza e l'Integrità
- Atti generali
- Oneri informativi per cittadini e imprese
- Attestazioni OIV o struttura analoga

Organizzazione

- Organi di indirizzo politico-amministrativo
- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
- Rendiconti gruppi consiliari
- Articolazione degli uffici
- Telefono e posta elettronica

Provvedimenti

- Provvedimenti organi indirizzo-politico

- Provvedimenti dirigenti

APPALTI E CONTRATTI – RESPONSABILE ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Bandi di gara e contratti

RESPONSABILI DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ E ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Consulenti e collaboratori

PERSONALE RRUU – RESPONSABILE DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ

Consulenti e collaboratori;

Personale;

- Incarichi amministrativi di vertice
- Posizioni organizzative
- Dotazione organica
- Personale non a tempo indeterminato
- Tassi di assenza
- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti
- Contrattazione collettiva
- Contrattazione integrativa
- Nucleo di Valutazione

Bandi di concorso;

Performance

- Piano della Performance
- Relazione sulla Performance
- Ammontare complessivo dei premi
- Dati relativi ai premi

FINANZIARIO – RESPONSABILE ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Bilanci

- Bilancio preventivo e consuntivo

Pagamenti dell'amministrazione

- Indicatore di tempestività dei pagamenti
- IBAN e pagamenti informatici
- Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio

PARTECIPATE – RESPONSABILE DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ

Enti controllati

- Enti pubblici vigilati
- Società partecipate
- Enti di diritto privato controllati
- Rappresentazione grafica

Controlli e rilievi sull'amministrazione;

Controlli sulle imprese;

PATRIMONIO –RESPONSABILE ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Beni immobili e gestione patrimonio

- Patrimonio immobiliare
- Canoni di locazione o affitto

LL.PP. –RESPONSABILE ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Opere pubbliche

URBANISTICA –RESPONSABILE ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Pianificazione e governo del territorio;

AMBIENTE –RESPONSABILE ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Informazioni ambientali;

SERVIZI SOCIALI –RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ

Strutture sanitarie private accreditate;

Interventi straordinari e di emergenza;

ATTI GENERALI: DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ ARCH. MAURIZIO ROGGERO

Attività e procedimenti

- Dati aggregati attività amministrativa
- Tipologie di procedimento
- Monitoraggio tempi procedurali
- Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
- Atti di concessioni

SERVIZI EROGATI RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA DOTT.SSA ALESSANDRA BUTTICÈ

Servizi erogati

- Carta dei servizi e standard di qualità
- Costi contabilizzati
- Tempi medi di erogazione dei servizi
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

I dirigenti responsabili della pubblicazione degli atti possono individuare con proprio atto i soggetti che effettuano materialmente la pubblicazione degli atti da loro trasmessi

L'omesso, incompleto e/o tardivo inserimento dei dati e delle informazioni di cui ai suddetti campi assume rilievo disciplinare oltre che di valutazione negativa ai fini di servizio da parte dell'O.I.V.

10. SITO WEB

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, come previsto dalla Delibera CIVIT n.105/2010, è pubblicato all'interno dell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", accessibile dalla homepage del portale comunale

11. ALBO PRETORIO

La **legge n. 69 del 18 giugno 2009**, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti ed alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti ed ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli Enti Pubblici sui propri siti informatici.

L'ente si è adeguato alla normativa

12. TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI

Devono essere pubblicati solo dati esatti, aggiornati e contestualizzati.

Prima di mettere on line informazioni, atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, le amministrazioni devono verificare che esista una norma di legge o di regolamento che ne preveda l'obbligo.

Devono essere pubblicati on line solo dati la cui pubblicazione risulti realmente necessaria. E' sempre vietata la pubblicazione di dati sulla salute e sulla vita sessuale. I dati sensibili (etnia, religione, appartenenze politiche etc.) possono essere diffusi solo laddove indispensabili al perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico.

Occorre adottare misure per impedire la indicizzazione dei dati sensibili da parte dei motori di ricerca e il loro riutilizzo.

Qualora s'intendano pubblicare dati personali ulteriori rispetto a quelli individuati nel decreto legislativo n.33/2013, devono procedere prima all'armonizzazione di questi dati, evitando soluzioni che consentano l'identificazione, anche indiretta o a posteriori, dell'interessato.

I dati pubblicati *on line* non sono liberamente utilizzabili da chiunque per qualunque finalità.

I dirigenti devono attenersi alle linee guida del **Garante della protezione dei dati personali**, con specifico riferimento alle "**Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenute anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati**" (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014) – Registro dei provvedimenti n. 243 del 15 maggio 2014, e ss.mm.ii.

13. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE - PEG

La trasparenza è una dimensione della performance organizzativa delle pubbliche amministrazioni insieme ad accessibilità, tempestività ed efficacia, così come indicato nella **delibera Civit n.105/2010**.

Il programma per la Trasparenza è dunque elemento del /piano della Performance unificato nel P.E.G. ai sensi dell'**art. 169 TUEL d.lgs. n. 267/00**.

14. VIGILANZA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Compete al Nucleo di Valutazione l'attestazione periodica sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione dell'obbligo della Trasparenza ai fini della misurazione e della valutazione della Performance, sia organizzativa, sia individuale dei Responsabili della Pubblicazione.